



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

(Provincia di Lecce)

73034 Piazzetta del Gesù – Tel. 0833/798311 – C.F. 81001150754
www.comune.gaglianodelcapo.le.it pec: protocollo.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

DECRETO SINDACALE N. 11 DEL 01-07-2026

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD) DEL COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. N. 82/2005 "CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE" E SS.MM.II.

Visto l'art. 50 comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000 che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede: *“Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”;*

Visti:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1° ottobre 2018 avente ad oggetto “Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n.120;
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, aggiornato da AGID nel 2026;

Visti:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione, che ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale o CAD);

Dato atto che il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile *"la transizione alla modalità operativa digitale"* principio espressamente richiamato dall'art.1, c.1 lett. n) della l. 124/2015 e negli artt.13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;

Vista la circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 1° Ottobre 2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art.17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" con la quale si sollecitano tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);

Ravvisato che l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, "Codice dell'Amministrazione Digitale" stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:*

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;*
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;*
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;*
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;*

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale;

Dato atto che i commi 1-sexies e 1-septies dell'articolo suddetto stabiliscono che, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali;

Atteso che l'RTD svolge, tra gli altri, anche i seguenti compiti previsti dalla richiamata circolare ministeriale:

- a) costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) predisporre il Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;

Accertato che il comma 1-sexies dell'art. 17 del CAD specifica che le pubbliche amministrazioni, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, individuano il RTD tra le figure di livello dirigenziale, ove presenti, in ragione della complessità delle competenze richieste, molte delle quali di prerogativa dirigenziale;

Considerato che presso questa Amministrazione non esiste una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D. Lgs. n. 82/2005 in particolare, per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche, e che pertanto, stante l'obbligo di individuare un RTD, la soluzione maggiormente aderente al dettato normativo, risulta essere quella di incaricare un Responsabile di Settore in servizio presso questo Ente;

Visto il proprio Decreto n. 5 del 26.05.2026 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Amministrativo, con titolarità di posizione organizzativa, al Dr. Mauro Varratta, Funzionario Amministrativo EQ, a tempo pieno e indeterminato, per il periodo dal 26.05.2026 e fino al 31.12.2026, salvo diverse e nuove determinazioni;

Rilevata la necessità, per le motivazioni sopra espresse, di procedere alla nomina formale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice Amministrazione Digitale – CAD.), del responsabile della Transizione Digitale (RTD) del Comune di Gagliano del Capo;

Ritenuto, pertanto, di individuare il Dott. Mauro Varratta, Responsabile del Settore Amministrativo quale RTD del Comune di Gagliano del Capo, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.17 del Codice per l'Amministrazione Digitale;

Tanto richiamato e premesso, il Sindaco

DECRETA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente decreto;

Di nominare il Dott. Mauro Varratta quale Responsabile della transizione digitale (RTD) per il Comune di Gagliano del Capo, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-ter del rinnovato decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Di precisare che detto incarico ha durata dalla data odierna fino a revoca ed al massimo per la durata del mandato amministrativo ed è differenziato ed aggiuntivo rispetto a quello di Responsabile del Settore Amministrativo;

Di dare atto che il Responsabile della Transizione Digitale, in conformità con la previsione normativa di cui all'art. 17, comma 1-ter, risponde all'organo di vertice politico con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

Di disporre la registrazione del RTD sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it);

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione all'Albo;

Di disporre la pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita Sezione “Amministrazione Trasparente”;

Di comunicare il presente provvedimento al Segretario Generale, all'Ufficio Ragioneria e all'Ufficio Personale per gli adempimenti conseguenti oltre che all'interessato che lo sottoscriverà per ricevuta.

Gagliano del Capo, 01-07-2026

IL SINDACO
Dott. Gianfranco MELCARNE